

8.1. RISORSE STRUTTURALI

Il Liceo D'Azeglio ha sede in un edificio storico risalente in parte agli Sessanta e in parte agli anni Ottanta dell'Ottocento, con un'ala nuova costruita negli anni Sessanta del Novecento. L'ente proprietario, la Città di Torino, e l'ente a cui è affidata la gestione, la Città metropolitana di Torino, hanno compiuto importanti interventi di adeguamento sia di tipo strutturale sia dal punto di vista dell'abbattimento delle barriere architettoniche, sia ancora nell'ambito della sicurezza. Tutti gli ambienti di lavoro sono conformi ai dettami di legge in materia di salubrità e sicurezza sul lavoro (Decr. Leg. 81/08). Sono in atto progetti ulteriori di ristrutturazione.

Il Liceo si trova in via Parini 8, vicino alla stazione di Porta Nuova e ai capolinea degli autobus provenienti dalla Val di Susa, dalla Val Sangone, dal pinerolese e da Caselle. È raggiungibile con la metropolitana e con le linee GTT: linee: 4 - 5 - 5/ - 9 - 11 - 12 - 14 - 15 - 18 - 27 - 29 - 33 - 52 - 55 - 57 - 58 - 58/ - 59 - 60 - 61 - 63 - 64 - 67 - 68 - Star 1.

Nei pressi dell'Istituto sono collocate numerose stazioni del [TO]BIKE sharing Torino.

Il Liceo dispone di

- 41 aule dotate, dall'a.s. 2014/15, di PC e LIM (lavagna interattiva multimediale)
- palestra attrezzata per attività fisico-sportiva individuale e di squadra
- 3 laboratori scientifici: di chimica, di fisica, di biologia.

Nell'ottica del superamento della divisione tra le due culture, umanistica e scientifica, il Liceo "D'Azeglio" dispone di laboratori scientifici moderni, ben attrezzati e utilizzati da tutte le classi, in particolare del triennio, per assicurare una preparazione organica e concreta agli studenti che vorranno iscriversi a facoltà scientifiche. I locali, a norma di legge, sono collegati a Internet.

Il laboratorio di Fisica è dotato di banchi biposto con prese elettriche, acqua e gas, lavagne scorrevoli e ampio schermo per lavagna luminosa, TV e PC. La strumentazione è adatta alle esigenze della didattica odierna.

Il laboratorio di Biologia ha banchi a tre posti per le osservazioni al microscopio stereo e monocolare, con possibilità di proiettare i preparati allestiti individualmente. È dotato di videoregistratore, TV e di una videoteca aggiornata.

Il laboratorio di Chimica, con cappe aspiranti, distillatore e bilance elettroniche, ha banconi che permettono esperienze in gruppi di 5-6 allievi, ciascuno dotato di acqua, gas e prese elettriche. Vetreria e reagenti chimici sono a disposizione di tutti i gruppi e permettono esperienze individualizzate.

Sono presenti collezioni anatomiche, botaniche, zoologiche e geologiche; queste ultime particolarmente ricche e aggiornate grazie anche ai campioni raccolti nelle uscite di studio sul territorio, cui i docenti di scienze dedicano ampio spazio nella loro programmazione.

Nei laboratori si trova una ricchissima collezione di animali impagliati restaurati dagli allievi in collaborazione col Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino ed esposti nella mostra.

I docenti responsabili e il personale tecnico di ciascuno dei suddetti laboratori hanno anche il compito di organizzare un orario di utilizzo in relazione alle esigenze della programmazione dei singoli docenti.

I docenti responsabili sono individuati nell'ambito dei vari Dipartimenti ed è loro compito, insieme al personale tecnico, presentare annualmente piani d'acquisto dei materiali e delle strumentazioni in base alle richieste dei Dipartimenti, così da aggiornare continuamente la dotazione laboratoriale.

I laboratori sono inoltre utilizzati per la proiezione, a integrazione dell'insegnamento delle discipline scientifiche. Nei laboratori un tecnico specializzato di area è a disposizione dei docenti e degli allievi per allestire le esperienze e collaborare nella loro esecuzione.

- 2 laboratori di informatica (per totali 44 postazioni)
- 1 laboratorio linguistico multimediale (14x2 postazioni)

Il laboratorio linguistico, acquistato nel 2007, è dotato di 28 postazioni attrezzate con PC. Il suo uso è particolarmente adatto all'insegnamento delle lingue perché ogni studente dispone di un registratore audio attivo comparativo digitale che permette di esercitarsi sulla pronuncia e comprensione della lingua straniera. Si possono utilizzare tutti i supporti didattici quali videocassette, audio cassette, cd rom, dvd e programmi trasmessi dalla tv satellitare. Grazie alle postazioni indipendenti si può attuare una didattica personalizzata: l'Insegnante può ascoltare e vedere il lavoro svolto dallo studente, renderlo comune a tutti gli altri partecipanti, parlare e interagire con ogni allievo.

- aula magna, intitolata al prof. Augusto Monti, da 220 posti con maxischermo, impianto audio e video, computer, palco e pianoforte; viene utilizzata per le attività che comprendono più classi, per le assemblee, per le attività del laboratorio teatrale e del coro, per incontri, presentazioni e conferenze che si rivolgono talvolta a un pubblico cittadino.

- biblioteca multimediale, dedicata a Leone Ginzburg, di quasi 30.000 volumi con annesso laboratorio multimediale (12 x2 postazioni); centro di attività culturali, è aperta tutti i pomeriggi per la consultazione e lo studio; il suo catalogo, completamente digitalizzato, può essere consultato on-line nella parte dedicata del sito; fa parte della rete Torinoretelibri che comprende un gruppo di scuole attive nella promozione della lettura anche in prospettive innovative.

- archivio storico

Collegato alla biblioteca è l'Archivio storico che conserva i documenti (registri, verbali, fascicoli del personale, fotografie, giornalini...) dell'Istituto dal 1831, anno della sua fondazione.

Grazie a un significativo contributo del Settore Biblioteche, Archivi e Istituti Culturali della Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte, per la prima volta assegnato a un'istituzione scolastica in ragione del particolare valore dei materiali conservati, e a uno sforzo anche economico dell'Istituto, è stato possibile procedere, con la collaborazione di due archiviste, al riordino, l'inventariazione, l'inserimento nella banca dati regionale "Guarini Archivi" e la sistemazione in un apposito locale di tutto il materiale archivistico. Risulta così possibile l'identificazione on-line dei documenti e l'accesso degli studiosi ai materiali che sono utilizzati sia da ricercatori esterni al Liceo, sia per attività didattiche.

Gruppi di studenti sono guidati al lavoro di archivio e periodicamente sono organizzate mostre sulla base dei documenti conservati, come quella sull'applicazione della legislazione razziale nell'Istituto, quella su Primo Levi (esposta anche al Museo Diffuso nel 2007), quella su Pavese e quella sulla storia dell'Istituto dalla fondazione al 1945, preparata nell'ambito delle manifestazioni per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia grazie ad un contributo regionale. I pannelli delle mostre possono essere visualizzati nelle pagine del sito Internet della Scuola.

- sala di primo soccorso

- cortile chiuso disponibile per il parcheggio delle biciclette

- sito Internet aggiornato quasi quotidianamente da un tecnico interno all'Istituto; è lo strumento attraverso il quale si sviluppa la comunicazione

- copertura wireless in tutto l'Istituto e cablaggio di tutte le aule e dei laboratori

- Dal 2012 il Liceo utilizza il registro elettronico per i voti, direttamente consultabili on line (previa acquisizione di password) dagli studenti e dalle famiglie. Dal 2013 l'impiego di tale strumento viene esteso anche alla registrazione delle assenze, delle circolari e delle comunicazioni.

- casa editrice

Da alcuni anni il Liceo "D'Azeglio" è diventato casa editrice: grazie alle capacità di tecnici e insegnanti trasformati in editor, è stato possibile pubblicare, ricorrendo solo a tipografie per la stampa, volumi di atti di convegni tenuti nell'Istituto e testi storici e letterari come, per esempio, "Scuola di Italiani" (nato dalla collaborazione di quattro scuole torinesi) e "Nostro Novecento" di Giovanni Ramella.

I volumi pubblicati sono utilizzati per attività didattiche e per approfondimenti degli studenti. La riflessione sul passato costituisce, talvolta nelle forme dell'identificazione con gli illustri compagni di un tempo, un elemento della nostra identità.

Il programma editoriale prevede la pubblicazione di lavori di docenti e la continuazione dello studio del materiale documentale conservato nell'Archivio storico.